



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE N. 325 DEL 22-07-2021
Determinazione del Responsabile dell'AREA III n. 133 del 22-07-2021

OGGETTO	NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) IN MERITO ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVAMENTE A "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA PERTINENZIALE ALLA SCUOLA PRIMARIA DENOMINATA STEFANO MULÈ BERTOLO DEL COMUNE DI VILLALBA AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE", IN RIFERIMENTO ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA DELLE PALESTRE, DELLE AREE DI GIOCO, DI IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO, DI MENSE SCOLASTICHE E RELATIVO ALLESTIMENTO - FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 – AZIONE 10.7.1 - "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI".
----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

Premesso:

che l'intervento in oggetto è finalizzato alla partecipazione all'avviso pubblico per l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici".

che nel presente avviso del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, vengono indicate le linee guida alla partecipazione, come di seguito indicato:

- art.1 (finalità dell'avviso pubblico) precisa che il presente Avviso si inserisce nel quadro di azioni finalizzate alla presentazione di proposte per l'attuazione dell'Obiettivo specifico 10.7 – "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" (FESR)", nell'ambito dell'azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), del PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 (di seguito, PON). Con tale Avviso si intende rendere le palestre e le mense non solo più sicure, ma anche più attrattive e funzionali ai processi di apprendimento: le finalità da perseguire sono, pertanto, quelle di incrementare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, di ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, di consentire una più ampia

accessibilità agli ambienti e di favorire il tempo pieno.

- art.2 soggetti ammessi alla partecipazione:

1. Possono partecipare alla presente selezione pubblica tutti gli enti locali, con riferimento a uno o più edifici pubblici, con le limitazioni di cui all'articolo 4, adibiti ad uso scolastico statale di cui sono proprietari o rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23 delle Regioni c.d. "meno sviluppate" e "in transizione" (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).
2. Gli enti locali si impegnano con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da allegare alla nota di autorizzazione a mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.
3. Gli enti locali che intendono partecipare al presente Avviso si impegnano a progettare o a eseguire gli interventi nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030.
4. Non sono ammesse a finanziamento richieste di contributo relative a edifici adibiti ad uso scolastico non censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica (SNAES) al momento della presentazione della candidatura e comunque non oltre il termine di scadenza per la stessa previsto dal presente Avviso.

- art.3 tipologia di interventi ammissibili, sono ammesse le seguenti tipologie di intervento, "Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco e/o di impianti sportivi adibiti ad uso didattico" e "Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche".
In particolare:

1) Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco e/o di impianti sportivi adibiti ad uso didattico. Sono ammessi interventi di messa in sicurezza di locali ed edifici adibiti a palestra, interventi sugli impianti idrico-sanitari, elettrici, termici, di elevazione, di trattamento aria e opere necessarie all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi. Gli interventi di tipo impiantistico devono essere finalizzati all'ottenimento dei Certificati di Conformità degli impianti presenti nel locale palestra alle vigenti disposizioni normative e/o alla realizzazione di nuove dotazioni impiantistiche che incrementino la sicurezza dell'edificio. Nel caso di intervento su alcuni degli impianti esistenti è necessario che l'ente locale dimostri, in fase di autorizzazione tramite dichiarazione del Responsabile unico del procedimento la conformità degli altri impianti, non oggetto di intervento, alle vigenti disposizioni normative. Sono ammessi anche interventi di efficientamento energetico degli edifici adibiti a palestra purché l'immobile sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$. Sono ammessi anche interventi nei locali annessi alle palestre o agli impianti sportivi quali ad esempio spogliatoi e servizi igienici. Sono, altresì, consentite opere di adattamento o rifunionalizzazione a palestra di locali già esistenti. È consentita anche la dotazione di attrezzature specifiche per l'esercizio delle discipline sportive, nonché degli arredi funzionali per lo svolgimento delle attività sportive. Il valore complessivo delle attrezzature acquistabili non potrà superare il 25% dell'importo complessivo dell'intervento di tipologia 1. Sono ammessi anche interventi di sistemazione di aree esterne agli edifici scolastici da adibire a aree gioco o impianti sportivi. Sono, altresì, ammissibili interventi finalizzati all'incremento delle condizioni di accessibilità degli spazi. Non sono ammessi interventi di costruzione *ex novo* di edifici da adibire a palestre o strutture

sportive, né interventi che comportino un incremento delle volumetrie degli edifici esistenti.

2) Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche. Sono ammessi interventi di messa in sicurezza di locali ed edifici adibiti a mensa scolastica, interventi sugli impianti idrico-sanitari, elettrici, termici, di elevazione, di trattamento aria e opere necessarie all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi. Gli interventi di tipo impiantistico devono essere finalizzati all'ottenimento dei Certificati di Conformità degli impianti presenti nel locale mensa alle vigenti disposizioni normative e/o alla realizzazione di nuove dotazioni impiantistiche che incrementino la sicurezza dell'edificio. Nel caso di intervento su alcuni degli impianti esistenti è necessario che l'ente dimostri la conformità degli altri impianti non oggetto di intervento alle vigenti disposizioni normative. Sono ammessi anche interventi di efficientamento energetico degli edifici adibiti a mensa scolastica purché l'immobile sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$. Sono, altresì, ammissibili interventi finalizzati all'incremento delle condizioni di accessibilità degli spazi. È consentito anche l'acquisto di attrezzature specifiche per l'allestimento delle cucine e delle sale refezione. Sono altresì consentite opere di adattamento o rifunionalizzazione a mensa di locali già esistenti. Il valore complessivo delle attrezzature acquistabili non potrà superare il 50% dell'importo complessivo richiesto dell'intervento di tipologia 2. Non sono ammessi interventi di costruzione *ex novo* di edifici da adibire a mense scolastiche, né interventi che comportino un incremento delle volumetrie degli edifici esistenti.

- art.4 Finanziamenti disponibili - la distribuzione delle risorse finanziarie disponibili tra le 8 regioni, cui si rivolge il presente Avviso, è effettuata in coerenza con il riparto territoriale previsto nell'ambito della programmazione 2014-2020. I progetti che saranno ammessi a finanziamento nell'ambito della presente procedura trovano copertura finanziaria nelle risorse di cui al PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II FESR. La candidatura deve essere presentata dall'ente locale con riferimento ad un solo edificio scolastico di propria competenza, selezionando per ognuno di esso la tipologia di intervento secondo i massimali di seguito

indicati:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE
Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco e/o di impianti sportivi adibiti ad uso didattico	€ 350.000,00
Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	€ 200.000,00

- art. 5 definizione delle graduatorie;
- art.6 termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- art.7 valutazione delle candidature;
- art.8 modalità di erogazione dei contributi e termine di conclusione degli interventi;
- art.9 massimali e spese ammissibili;
- art.10 rispetto della normativa in materia di contratti pubblici e obblighi di informazione e pubblicità, controlli, gestione finanziaria e monitoraggio;
- art.11 altre informazioni;

Che l'art 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 prevede per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP);

Che per le finalità di cui sopra, occorre individuare, tra le figure presenti all'interno dell'area P.O.III Area Tecnica e Gestione del Territorio, il tecnico a cui affidare le competenze di responsabile unico del procedimento RUP e lo stesso, può essere individuato tra il personale tecnico in servizio presso l'U.T.C e precisamente:

- Responsabile unico del procedimento (RUP), l'Ing. Antonino Ricotta, Istruttore Tecnico di questo Comune, per il quale sussistono i requisiti professionali previsti sia dalle linee guida n. 3 dell'ANAC e sia dalla normativa di legge prevista dal D.Lgs 50/2016 e relativo correttivo n.56/2017;

Accertato che il Capo Area Tecnica P.O.III, ha verificato l'assenza di conflitto di interesse, ex art. 6 bis legge 241/90 come introdotto con la Legge 190/2012;

Che in applicazione del Piano Triennale 2021-2023 di prevenzione della corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) (aggiornato alla luce della *Delibera Anac n.1064 del 13 novembre 2019*), approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 26 Marzo 2021, per il RUP, non sussistono conflitti d'interesse anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

Richiamata la Determinazione Sindacale n. 23 del 17.11.2020 con la quale sono stati confermati i responsabili delle aree;

Visto il D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, di approvazione del nuovo Codice dei contratti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Vista la L.R. 12 luglio 2011 n.12, come intergrata e modificata dall'art. 24 della Legge Regionale n. 8 del 17 maggio 2016, inerente la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 9 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, modificato dalla L.R. n. 12/2011, che in particolare impone l'obbligo di provvedere alla nomina di un Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di ogni singolo intervento;

Visto il T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamati:

- la Legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
- la Legge 241/90;
- la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
- il D.lgs.50/2016;
- il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010, per quanto transitoriamente in vigore, ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la L.R. n. 8/2016 di modifica della L.R. n. 12 del 12.7.11 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R.S. n.13/12;
- le linee guida nn. 1, 3 e 4 anno 2016 dell'ANAC;
- il D. Lgs. N. 118/2011;
- la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
- le ulteriori leggi o regolamenti di riferimento;

TUTTO ciò premesso e considerato

DETERMINA

- **di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- **di individuare** quale Responsabile Unico del Procedimento in merito alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente a "Interventi di sistemazione dell'area esterna pertinenza alla scuola primaria denominata Stefano Mulè Bertolo del Comune di Villalba ai fini della realizzazione di un impianto sportivo

polivalente”, in riferimento all’Avviso Pubblico per l’adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici”, l’ing. Antonino Ricotta, Istruttore Tecnico di questo Comune, per il quale sussistono i requisiti professionali previsti dalle linee guida num. 3, di attuazione del D.lgs. 50/2016 e relativo correttivo n.56/2017, di cui al paragrafo II - cap. 4.2 sia per qualità professionali, sia perché dipendente di ruolo di questa amministrazione comunale;

- **di dare atto** che la figura di progettista sarà espletata dal Responsabile Unico del Procedimento;
- **di dare atto**, che le competenze spettante al RUP, saranno inserite nel quadro economico del progetto;
- **di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di cui all’art. 183, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000;
- **di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del procedimento designato;

Villalba, 22-07-2021

Il Responsabile dell'AREA III
F.to ARCH. CLAUDIO ABBAFATI